

CAMB/2017/45 del 13 luglio 2017

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti. Individuazione delle modalità di affidamento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino territoriale di Parma e definizione degli elementi essenziali della concessione**

Il Presidente
F.to Sindaco Tiziano Tagliani

CAMB/2017/45

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2017** il giorno 13 del mese di luglio alle ore 13.30 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, Via Cairoli 8/F - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2017/0003371 del 01/06/2017.

Sono presenti i Sigg.ri:

		ENTE			P/A
1	Azzali Romeo	Comune di Mezzani	PR	Sindaco	P
2	De Pascale Michele	Comune di Ravenna	RA	Sindaco	P
3	Dosi Paolo	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	A
4	Giannini Stefano	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	P
5	Giovannini Michele	Comune di Castello d'Argile	BO	Sindaco	P
6	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	A
7	Reggianini Stefano	Comune di Castelfranco E.	MO	Sindaco	A
8	Tagliani Tiziano	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	P
9	Tutino Mirko	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	A

Il Presidente Tagliani Tiziano invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Individuazione delle modalità di affidamento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino territoriale di Parma e definizione degli elementi essenziali della concessione

Visti:

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;
- il D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla l. 17 dicembre 2012, n. 221 recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, art. 34, comma 20;
- l’art 3 bis del D.lgs. n. 138/2011 e s.m.i.
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;
- L.R. n. 16 del 5 ottobre 2015 s.m.i;

viste:

- la deliberazione dell’Assemblea Legislativa G.R. n. 67 del 3 maggio 2016 il “Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti” con cui la Regione Emilia Romagna, in attuazione dell’art 199 del d.lgs. n. 152/2006, ha determinato gli obiettivi di prevenzione, riduzione e raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed ha individuato le attività ed i fabbisogni degli impianti di smaltimento necessari a garantire la gestione dei rifiuti urbani secondo criteri

di efficacia, efficienza, economicità e autosufficienza della gestione dell'ambito territoriale regionale;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 668 del 22 maggio 2017 con cui è stato approvato un "Progetto di legge di iniziativa della giunta regionale recante *"Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento regionale in materia ambientale e a favore dei territori colpiti da eventi sismici"* la cui adozione da parte dell'Assemblea Legislativa, andando ad incidere sulla LR. 16/2015, comporterebbe alcune modifiche rispetto agli Schemi di documenti di gara in corso di completamento da parte dell'Agenzia;

premesse che:

- a seguito della scadenza della Convenzione relativa all'affidamento del servizio rifiuti dell'ambito di Parma sottoscritta in data 27 dicembre 2004 occorre procedere ad un nuovo affidamento della gestione del servizio, in conformità con quanto disposto dalla disciplina vigente, sopra richiamata;
- ai tali fini ATERSIR ha provveduto alla ricognizione dei beni strumentali e del personale dell'attuale Gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per il territorio di Parma che devono essere assunti in carico dal soggetto individuato ad esito della procedura di affidamento;
- ai sensi dell'art. 8, comma 6, lett. a), della L.R. Emilia Romagna n. 23/2011, con deliberazione del Consiglio Locale ATERSIR di Parma del 5 novembre 2014, n. 9, è stato individuato il bacino territoriale di affidamento della gestione del servizio;
- ai sensi dell'art. 8, comma 6, lett. b), della L.R. Emilia Romagna n. 23/2011, con deliberazione del 23 luglio 2015 n. 5, il Consiglio Locale di Parma ha deliberato di provvedere all'avvio delle procedure di gara per l'affidamento del servizio per il relativo bacino territoriale;
- con deliberazione del Consiglio d'Ambito del 28 maggio 2015 n. 22 previo parere favorevole del Consiglio Locale di Parma del 8 gennaio 2015 n. 1, è stato approvato il Piano d'Ambito del bacino di Parma, il relativo piano finanziario e gli ulteriori allegati, nei quali si riportano valori indicativi ai fini della predisposizione della procedura;

considerato che:

- la procedura assume ad oggetto l'affidamento – ai sensi dell'art. 202 del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., della L.R. Emilia Romagna n. 23/2011 e della normativa comunque vigente – del contratto di concessione di servizio pubblico, relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale di Parma.
- i rifiuti oggetto del servizio di cui al relativo contratto di concessione sono i rifiuti urbani e assimilati agli urbani ai sensi dell'art. 184 del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. provenienti da abitazioni private ed insediamenti civili in genere, esercizi pubblici e commerciali, mercati per la vendita al minuto ed all'ingrosso, botteghe artigiane, stabilimenti industriali (esclusi i residuati delle lavorazioni), banche, uffici pubblici e privati, scuole, luoghi di cura, istituti, ospizi ed in genere da ogni edificio o locale a qualunque uso adibito e zone industriali. Sono in ogni caso esclusi i rifiuti speciali non assimilati;

- l'affidamento del servizio avverrà tramite contratto di concessione, dal momento che il rischio operativo del gestore è configurato come fluttuazione del corrispettivo connessa al mancato raggiungimento di standard prestazionali minimi definiti in conformità alla programmazione regionale. Più precisamente, il rischio operativo del Gestore comprenderà i maggiori costi derivanti dal superamento del limite quantitativo di rifiuti indifferenziati da avviare a smaltimento, nonché dal mancato raggiungimento della soglia minima di ricavi derivanti dalla vendita dei rifiuti differenziati valorizzabili economicamente;
- l'affidamento verrà esperito secondo la modalità della procedura aperta ai sensi del d.lgs. n. 50 del 2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- il servizio oggetto della presente delibera avrà durata di quindici anni, secondo quanto previsto dall'art. 203, comma 2, lett. c, del d.lgs. n. 152/2006;
- il gestore sarà obbligato al raggiungimento degli obiettivi indicati dal Piano regionale di gestione dei rifiuti, dal Piano d'ambito del bacino di affidamento, nonché degli ulteriori atti amministrativi a valenza programmatica o di pianificazione approvati dalle Amministrazioni competenti;

considerato inoltre che è interesse dell'Agenza deliberare con il presente atto gli elementi essenziali della procedura di affidamento in concessione del servizio di gestione integrata dei rifiuti per il territorio di Parma e a tal fine l'Agenzia ritiene di esprimere le seguenti indicazioni:

- i servizi affidati al Gestore comprenderanno le seguenti attività, che verranno dettagliate nelle relative modalità e quantità nella Documentazione di gara:
 - i. la raccolta e il trasporto di rifiuti urbani nella definizione di cui all'art. 184 comma 2, da lett. a) ad f), del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
 - ii. i servizi di igiene urbana e spazzamento delle strade, delle piazze e delle aree pubbliche o ad uso pubblico e di parcheggio e servizi annessi, nonché la pulizia degli alvei fluviali e lacuali;
 - iii. il servizio di lavaggio dei contenitori;
 - iv. la rimozione dei rifiuti urbani abbandonati di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade o aree pubbliche o sulle strade o aree private ad uso pubblico;
 - v. l'attività di informazione e sensibilizzazione degli utenti anche ai fini della prevenzione dei rifiuti;
 - vi. l'attivazione e gestione di un sistema di contabilizzazione e misurazione puntuale del conferimento dei rifiuti da parte delle utenze, per almeno la frazione indifferenziata a trattamento/smaltimento, e dei conferimenti ai Centri di Raccolta dei Comuni;
 - vii. la gestione post operativa delle discariche di proprietà pubblica (sito di "Campirolò" in Comune di Collecchio; sito dei "Piani di Tiedoli" in comune di Borgo Val di Taro; sito "La Balanzona" in Comune di Soragna; sito di San Polo di Torrile in Comune di Torrile; sito di "Carzago" in Comune di Corniglio);
 - viii. la commercializzazione dei rifiuti differenziati;

- ix. il servizio di accertamento e contestazione delle violazioni ai divieti in materia di raccolta dei rifiuti mediante personale dipendente del soggetto Gestore;
- x. i servizi integrativi, attivabili su richiesta dei Comuni o dell'Agenzia, come specificati nel Disciplinare Tecnico;
- verranno ammessi a partecipare alla procedura di gara gli operatori economici di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 50/2016;
- ai fini della partecipazione alla procedura di gara, ai concorrenti verranno richiesti i seguenti requisiti:
 - i. requisiti soggettivi generali previsti dall'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016;
 - ii. requisiti di capacità economico-finanziaria: (i. aver conseguito un fatturato specifico, nel triennio antecedente la data di pubblicazione degli atti di gara, per lo svolgimento di servizi di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati analoghi a quelli di cui alla concessione; ii. la produzione di idonee referenze bancarie);
 - iii. requisiti tecnico-organizzativi (i. aver gestito per un periodo di almeno dodici mesi consecutivi nel triennio antecedente la data di pubblicazione degli atti di gara, servizi di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati analoghi a quelli oggetto della concessione);
 - iv. requisiti di idoneità professionale (i. iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, di cui all'art. 212 del d.lgs. n. 152/2006 e al d.m. 3 giugno 2014, n. 120, per le seguenti categorie e classi: categoria I, classe B o superiore, incluse le sottocategorie "attività di spazzamento meccanizzato" e "gestione dei centri di raccolta di rifiuti urbani" (o categorie equivalenti per le imprese appartenenti ad altri stati della UE) ii. possesso delle necessarie autorizzazioni, in proprio o eventualmente anche a mezzo di ditte appositamente iscritte nell'A.N.G.A., per lo svolgimento di tutti i servizi di base ed integrativi previsti nella concessione; iii. essere in possesso certificazione di qualità UNI/EN/ISO 9001; iii. essere in possesso della certificazione ambientale UNI/EN/ISO 14001 o, in alternativa, essere in possesso della certificazione EMAS.);
- sarà previsto l'obbligo di costituzione di una società ad oggetto sociale esclusivo per l'esecuzione dei servizi oggetto di concessione con sede operativa nell'ambito del bacino territoriale oggetto di affidamento;
- il controllo del servizio affidato in concessione sarà garantito attraverso diversi strumenti tra cui un sistema informativo che permetta all'Agenzia il controllo in remoto del corretto espletamento del servizio da parte del concessionari;
- la pubblicazione degli atti di gara avverrà auspicabilmente entro il mese di luglio 2017 ovvero entro e non oltre i due mesi dall'approvazione delle modifiche eventualmente apportate alla Legge Regionale 16/2015 in base al disegno di legge attualmente deliberato dalla Giunta Regionale ai sensi della D.G.R. 668/2017;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dall'Ing. Vito Belladonna, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1. di individuare quali servizi affidati al Gestore comprendono le seguenti attività, che verranno dettagliate nelle relative modalità e quantità nella Documentazione di gara:

- la raccolta e il trasporto di rifiuti urbani nella definizione di cui all'art. 184 comma 2, da lett. a) ad f), del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- i servizi di igiene urbana e spazzamento delle strade, delle piazze e delle aree pubbliche o ad uso pubblico e di parcheggio e servizi annessi, nonché la pulizia degli alvei fluviali e lacuali;
- il servizio di lavaggio dei contenitori;
- la rimozione dei rifiuti urbani abbandonati di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade o aree pubbliche o sulle strade o aree private ad uso pubblico;
- l'attività di informazione e sensibilizzazione degli utenti anche ai fini della prevenzione dei rifiuti;
- l'attivazione e gestione di un sistema di contabilizzazione e misurazione puntuale del conferimento dei rifiuti da parte delle utenze, per almeno la frazione indifferenziata a trattamento/smaltimento, e dei conferimenti ai Centri di Raccolta dei Comuni;
- la gestione post operativa delle discariche di proprietà pubblica, elencate in narrativa;
- la commercializzazione dei rifiuti differenziati;
- il servizio di accertamento e contestazione delle violazioni ai divieti in materia di raccolta dei rifiuti mediante personale dipendente del soggetto Gestore;
- i servizi integrativi, attivabili su richiesta dei Comuni o dell'Agenzia, come specificati nel Disciplinare Tecnico;

2. di ammettere a partecipare alla procedura di gara gli operatori economici di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 50/2016;

3. di porre determinati requisiti ai concorrenti ai fini della partecipazione alla procedura di gara, quali, a titolo indicativo:

- requisiti soggettivi generali previsti dall'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016;
- requisiti di capacità economico-finanziaria, come meglio dettagliati in narrativa;
- requisiti tecnico-organizzativi come meglio dettagliati in narrativa;
- requisiti di idoneità professionale come meglio dettagliati in narrativa;

4. di prevedere per l'aggiudicatario l'obbligo di costituzione di una società ad oggetto sociale esclusivo per l'esecuzione dei servizi oggetto di concessione con sede operativa nell'ambito del bacino territoriale oggetto di affidamento;

5. di prevedere che il controllo del servizio affidato in concessione venga garantito attraverso diversi strumenti tra cui un sistema informativo che permetta all'Agenzia il controllo in remoto del corretto espletamento del servizio da parte del concessionari;

6. che la pubblicazione degli atti di gara avvenga entro il mese di luglio 2017 ovvero entro e non oltre i due mesi dall'approvazione delle modifiche eventualmente apportate alla Legge Regionale 16/2015 in base al disegno di legge attualmente deliberato dalla Giunta Regionale ai sensi della D.G.R. 668/2017;

7. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Allegati alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 45 del 13 luglio 2017

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Individuazione delle modalità di affidamento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino territoriale di Parma e definizione degli elementi essenziali della concessione

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 13 luglio 2017

Approvato e sottoscritto

IL Presidente
F.to Tiziano Tagliani

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesposta deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 27 luglio 2017

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna